

## La «Protezione volontaria civile» presenta stasera la sua organizzazione

I responsabili della «Protezione volontaria civile» hanno preso contatto con il Comitato di coordinamento delle iniziative a favore delle popolazioni colpite dal terremoto per confermare la piena disponibilità e mettendosi quindi a disposizione per qualsiasi evenienza. In particolare è stato concordato che la destinazione del materiale pervenuto, o che perverrà, presso la cartiera Pigna di Alzano, ove la PVC ha il suo punto di riferimento, verrà coordinata con il Comitato.

Come è noto, una colonna della «Protezione volontaria civile» ha operato con tempestività a Conza, ove il suo intervento è stato vivamente apprezzato. Da molte parti è stato chiesto di conoscere la strutturazione del sodalizio e il presidente, il dott. Daniele Pesenti-Pigna, ha di buon grado accettato di parlarne agli studenti del collegio S. Alessandro; questa sera invece sarà a Vertova, ove nell'ambito della mostra benefica del pittore Vittorio Bellini, riferirà sugli scopi e sulle finalità della PCV: aiuto immediato e concreto ai fratelli che versano nel bisogno, senza alcuna discriminazione e senza metterci di mezzo la politica.

Appunto in questa prospettiva il dott. Daniele Pesenti-Pigna è rimasto sinceramente sorpreso da un servizio pubblicato da un quotidiano milanese del pomeriggio che, riferendo della spedizione a Conza, ha titolato «Malgrado il Pci, la protezione civile di Bergamo è una realtà». Tenuto conto che la PVC ha per statuto l'esclusione di qual-

siasi colorazione politica, tanto è vero che apre le porte a chiunque intenda dare la sua solidarietà a quanti hanno bisogno di aiuto, il dr. Pesenti-Pigna ha espresso la sua amarezza e ha rilevato che «sul nome e sul lavoro dei volontari si è cercato di imbastire una polemica che non abbiamo mai sollevato, che non rientra nel nostro costume e che comunque non ha niente a che fare con quanto è stato riferito nell'incontro con il cronista». In sostanza la presidenza della PVC, nel valutare quantomeno inopportuna l'intitolazione del giornale milanese, ha ribadito di respingere qualsiasi strumentalizzazione e di operare, come ha operato, nel rigoroso rispetto dello statuto.